

ORDINI INSUFFICIENTI E INCERTEZZA NELLE PROSPETTIVE

Indagine congiunturale attività manifatturiere, Ticino, gennaio 2024

Le sensazioni sugli affari dell'industria ticinese appaiono ancora negative anche se in leggero miglioramento, mentre i volumi degli ordini sono ritenuti insufficienti dalla maggioranza degli imprenditori. Le previsioni relative a questi due indicatori riportano un'incertezza generale. Tali risultati peggiorano tra le aziende principalmente attive verso l'estero, che risultano anche pessimiste sul futuro. I livelli d'occupazione cantonali si ritengono "eccessivi", in particolare tra le aziende attive più verso l'estero, e perciò si prevede un calo degli impieghi.

Situazione degli affari

Secondo i dati di gennaio del KOF la situazione degli affari nell'industria è ancora negativa per una maggioranza relativa d'impresari svizzeri e ticinesi, anche se è leggermente migliorata [F. 1]. Tendenza che si conferma anche distinguendo per il mercato di riferimento principale, seppure tra le imprese attive principalmente verso l'estero le voci negative rimangono in netta maggioranza [F. 3]. In termini di previsioni per i prossimi sei mesi in Svizzera si registra un crescente ottimismo, mentre il saldo in Ticino peggiora e si conferma legger-

mente negativo a seguito di un aumento maggiore di pessimisti rispetto a quello degli ottimisti [F. 2]. In Ticino sono particolarmente pessimisti gli imprenditori più attivi verso l'estero, mentre tra quelli orientati al mercato interno si conferma l'equilibrio del settore [F. 4].

Valutazioni, ultimi tre mesi

I volumi degli ordini nelle attività manifatturiere sono ancora ritenuti "insufficienti" da una buona parte di imprenditori, in Svizzera e in Ticino [F. 5]. Le voci negative si avvertono particolarmente tra le aziende ticinesi più attive sul mer-

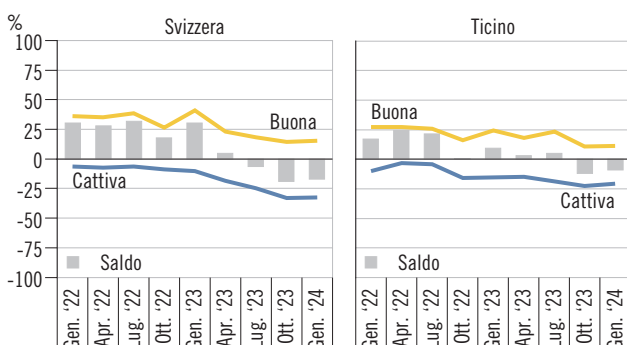
cato estero: tra queste più di un terzo ritiene insufficienti i volumi degli ordini, mentre tra quelle più attive internamente sono quasi un quarto [F. 7].

Prospettive, prossimi tre mesi

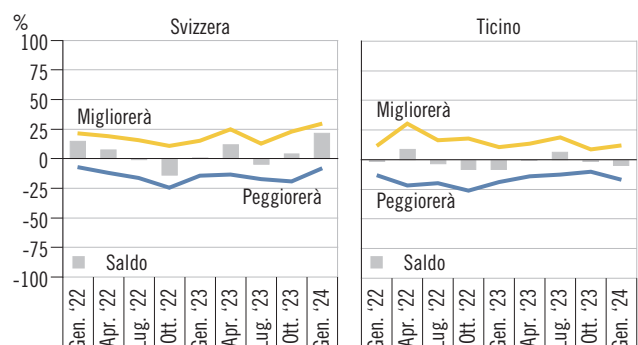
Relativamente alla prospettiva sui volumi degli ordini, gli imprenditori ottimisti e pessimisti aumentano in maniera simile e il saldo si conferma leggermente positivo [F. 6]. Distinguendo le aziende per mercato di riferimento, si osserva in entrambi i casi una contenuta prevalenza relativa di imprenditori che pensa che il volume diminuirà [F. 8].

In termini di impieghi sono in maggioranza relativa le aziende che reputano "eccessivi" gli attuali livelli occupazionali, e coerentemente anche quelle che ne prevedono un calo [F. 9 e F. 10]. Le medesime sensazioni appaiono più marcate tra le aziende principalmente orientate all'estero [F. 11 e F. 12].

F. 1 Situazione degli affari nelle attività manifatturiere (in %), in Svizzera e in Ticino, da gennaio 2022

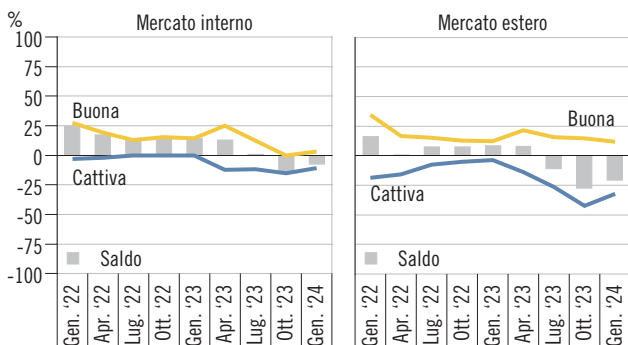


F. 2 Situazione degli affari nei prossimi sei mesi nelle attività manifatturiere (in %), in Svizzera e in Ticino, da gennaio 2022

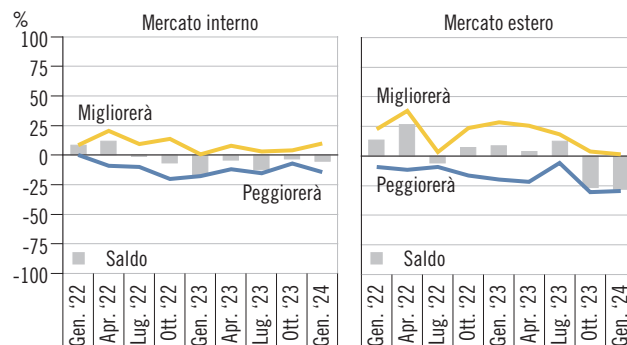


ORDINI INSUFFICIENTI E INCERTEZZA NELLE PROSPETTIVE
Indagine congiunturale attività manifatturiere, Ticino, gennaio 2024

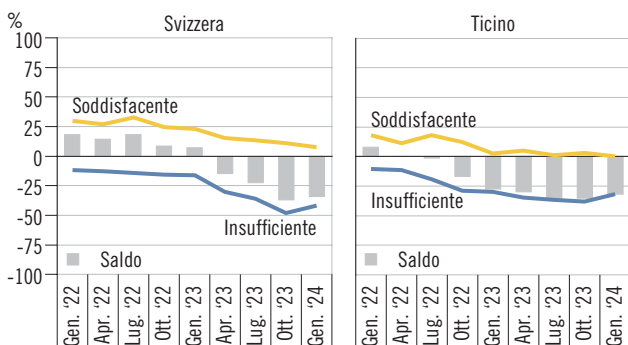
F. 3
Situazione degli affari nelle attività manifatturiere (in %), secondo il mercato, in Ticino, da gennaio 2022



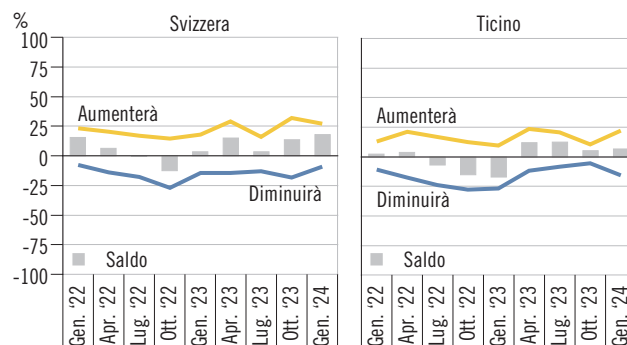
F. 4
Situazione degli affari nei prossimi sei mesi nelle attività manifatturiere (in %), secondo il mercato, in Ticino, da gennaio 2022



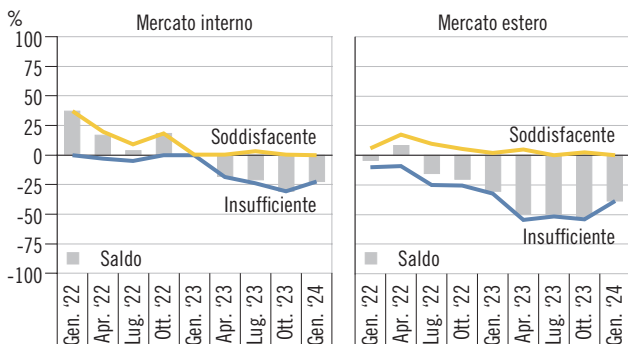
F. 5
Volume degli ordini nelle attività manifatturiere (in %), in Svizzera e in Ticino, da gennaio 2022



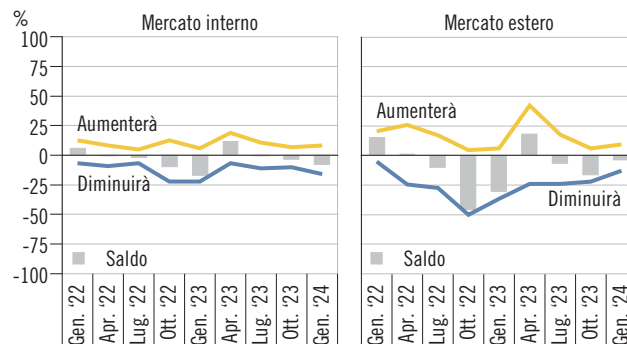
F. 6
Volume degli ordini nei prossimi tre mesi nelle attività manifatturiere (in %), in Svizzera e in Ticino, da gennaio 2022



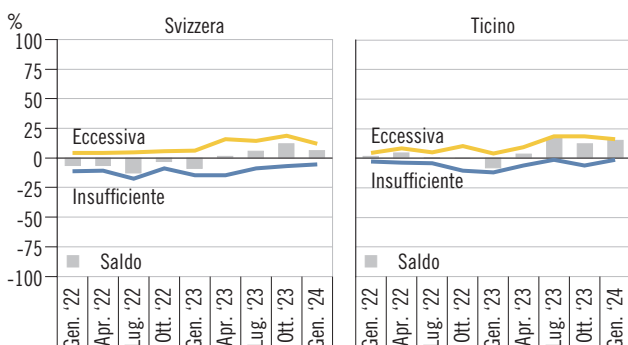
F. 7
Volume degli ordini nelle attività manifatturiere (in %), secondo il mercato, in Ticino, da gennaio 2022



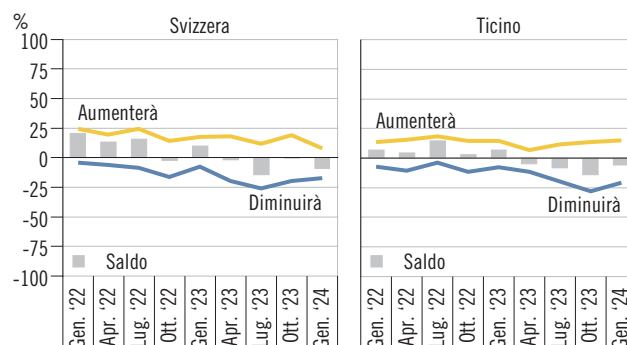
F. 8
Volume degli ordini nei prossimi tre mesi nelle attività manifatturiere (in %), secondo il mercato, in Ticino, da gennaio 2022



F. 9
Occupazione nelle attività manifatturiere (in %), in Svizzera e in Ticino, da gennaio 2022

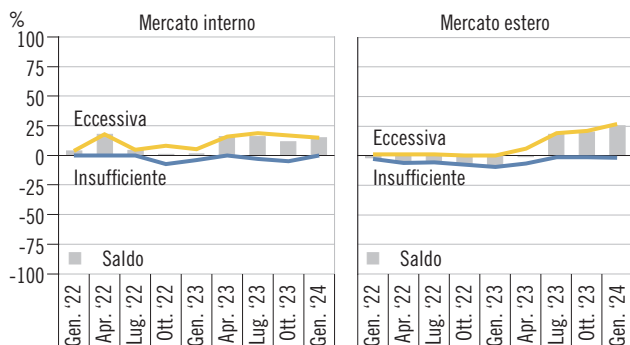


F. 10
Occupazione nei prossimi tre mesi nelle attività manifatturiere (in %), in Svizzera e in Ticino, da gennaio 2022

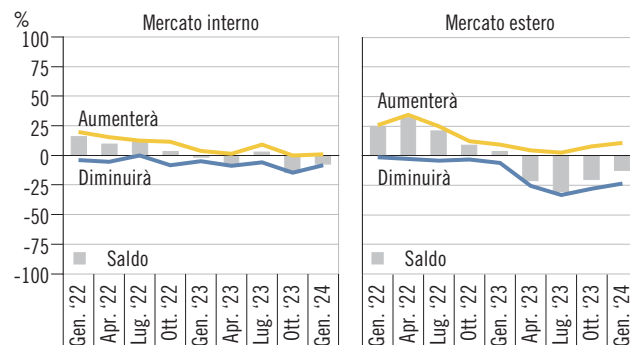


ORDINI INSUFFICIENTI E INCERTEZZA NELLE PROSPETTIVE
Indagine congiunturale attività manifatturiere, Ticino, gennaio 2024

F. 11
Occupazione nelle attività manifatturiere (in %), secondo il mercato, in Ticino, da gennaio 2022



F. 12
Occupazione nei prossimi tre mesi nelle attività manifatturiere (in %), secondo il mercato, in Ticino, da gennaio 2022



T. 1
Saldo di alcuni indicatori nelle attività manifatturiere (in %), in Ticino, da gennaio 2022

	2022			2023			2024		
	Gennaio	Aprile	Luglio	Luglio	Gennaio	Aprile	Luglio	Ottobre	Gennaio
Situazione degli affari									
Attività manifatturiere	17,0	24,3	21,5	0,6	9,3	3,3	4,8	-11,9	-9,1
Mercato interno	24,7	17,3	13,2	15,4	14,6	12,7	0,8	-15,3	-7,6
Mercato estero	16,3	0,8	7,4	7,4	8,3	7,7	-10,8	-27,6	-20,6
Situazione degli affari, prossimi sei mesi									
Attività manifatturiere	-1,4	8,6	-3,7	-8,1	-8,5	-0,7	6,2	-1,7	-4,9
Mercato interno	8,3	11,6	-0,8	-6,7	-17,2	-4,1	-12,7	-3,4	-5,1
Mercato estero	13,6	26,6	-5,8	7,1	8,4	3,7	12,3	-26,9	-28,1
Volume degli ordini									
Attività manifatturiere	7,8	0,1	-1,3	-16,7	-27,2	-29,9	-35,3	-35,2	-31,6
Mercato interno	37,1	16,5	3,8	18,3	0,3	-18,2	-21,0	-30,7	-22,4
Mercato estero	-4,1	8,3	-15,3	-20,2	-30,3	-49,8	-51,5	-51,7	-38,7
Volume degli ordini, prossimi tre mesi									
Attività manifatturiere	2,4	3,9	-6,9	-15,2	-17,3	12,0	12,5	5,1	6,7
Mercato interno	5,8	-0,8	-2,2	-9,8	-16,9	11,8	-0,6	-3,5	-8,0
Mercato estero	15,3	1,1	-9,9	-45,8	-30,5	18,3	-6,5	-16,1	-3,7
Occupazione									
Attività manifatturiere	1,8	4,6	0,6	0,1	-7,8	3,5	17,3	12,4	15,2
Mercato interno	3,7	17,7	4,4	0,9	1,2	15,8	15,9	11,6	14,7
Mercato estero	-1,8	-5,3	-4,5	-7,6	-9,4	-0,7	18,0	19,9	25,4
Occupazione, prossimi tre mesi									
Attività manifatturiere	6,6	4,5	14,6	2,8	6,6	-4,7	-8,4	-14,2	-5,9
Mercato interno	15,8	9,8	12,5	3,2	-1,4	-7,0	2,9	-14,7	-7,6
Mercato estero	24,8	32,0	20,8	9,0	3,4	-20,9	-30,3	-20,1	-12,2

ORDINI INSUFFICIENTI E INCERTEZZA NELLE PROSPETTIVE
Indagine congiunturale attività manifatturiere, Ticino, gennaio 2024

L'opinione

L'inflazione è tornata nei ranghi, non solo in Svizzera e ciò dovrebbe dunque permettere alle banche centrali di rivedere al ribasso i tassi di interesse nei prossimi mesi. Pur con tutte le incognite legate anche agli eventi internazionali in corso, sembrano prevalere le indicazioni che la stretta monetaria può essere allentata. Ma anche se ciò si realizzerà pienamente, la situazione congiunturale soprattutto per le aziende d'esportazione rimane difficile perché i mercati di riferimento non accennano a migliorare. La Germania, nostro partner commerciale di riferimento, è entrata in recessione nel 2023. Subisce almeno in parte anche le conseguenze del conflitto bellico in corso fra Russia e Ucraina. Nel resto d'Europa la situazione non è molto migliore; situazione invece diversa per chi esporta negli Stati Uniti e in Asia. Non vi sono ragioni di credere che la congiuntura migliorerà a breve termine quest'anno.

Gli imprenditori ticinesi sono prudenti e continuano a registrare un calo degli ordinativi o una stagnazione. In rami di attività importanti per la nostra economia come la metalmeccanica e l'industria di precisione, la situazione congiunturale è peggiore e sono tipicamente questi i settori che si stanno indirizzando verso l'orario ridotto per mantenere l'occupazione. Per il momento consideriamo questa situazione non ancora tale per indurci a parlare di recessione, ma tutto dipenderà dall'evoluzione nei prossimi mesi. L'economia svizzera e quella ticinese nel loro complesso dovrebbero marciare abbastanza sul posto nel 2024. Una situazione, insomma, che non soddisfa nessuno perché non dà prospettive certe. L'occupazione dovrebbe rimanere ai livelli attuali, anche se le imprese continuano a cercare personale specializzato per sostenere i cambiamenti nei processi aziendali e di produzione in atto.



Stefano Modenini
Direttore Associazione
industrie ticinesi (AITI)

Fonte statistica

Quasi tutte le domande delle indagini KOF sono di carattere qualitativo. Gli operatori esprimono un'opinione relativa all'evoluzione oppure allo stato di una variabile significativa dell'andamento dell'azienda nel proprio mercato, secondo in genere tre modalità di risposta (+, =, -).

Per l'analisi congiunturale, l'evoluzione di queste percentuali nel tempo è significativa, in quanto indica lo spostarsi degli operatori verso un'opinione più o meno positiva in riferimento al fenomeno osservato. Oltre all'evoluzione delle percentuali, è consuetudine utilizzare il saldo di opinione tra le due modalità

estreme (+ e -), trascurando la modalità neutra (=). Infatti, il saldo tende a descrivere sinteticamente il senso preponderante di variazione della variabile analizzata. Nel caso di un saldo significativamente positivo (o negativo) alla domanda circa la variazione della cifra d'affari, si potrà concludere che tale variabile nel trimestre di riferimento sia verosimilmente aumentata (o diminuita). È fondamentale, comunque, considerare che questa conclusione sarà tanto più robusta quanto maggiore risulterà il saldo, in quanto esso e le sue variazioni sono sempre da intendere quali indicatori di tendenza e non quali variabili quantitative discrete.

Dati

Centro di ricerche congiunturali del Politecnico federale di Zurigo (KOF)

Commenti e grafici

Ufficio di statistica del Cantone Ticino

Informazioni

Maurizio Bigotta,
Settore economia, Ufficio di statistica
Tel: +41 (0) 91 814 50 34
maurizio.bigotta@ti.ch

Tema

06 Industria e servizi